



COMUNE DI CASTELLO TESINO
VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 117
della Giunta Comunale

Oggetto: FONDO DI SOSTEGNO ALLE ATTIVITÀ ECONOMICHE ARTIGIANALI E COMMERCIALI NELLE AREE INTERNE. LEGGE 27 DICEMBRE 2019, N.160 E S.M.I.

Approvazione delle domande ammissibili, finanziabilità, impegno di spesa e liquidazione. Approvazione dell'elenco delle domande non ammesse al sostegno.

L'anno **duemilaventidue** addì **quattordici** del mese di **giugno** alle **ore 21:37** nella sala delle riunioni, a seguito di regolari avvisi, recapitati a termini di legge, si è convocata la Giunta Comunale.

Presenti i signori:

GRAZIELLA MENATO	SINDACA
FABIO FRANCESCHINI	VICE SINDACO
JOCHEN AMBROSINI	ASSESSORE

Assenti giustificati:

MASSIMILIANO MARTINI	ASSESSORE
----------------------	-----------

Assiste il Segretario Comunale Amelia Zanettin.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, la Signora **Menato Graziella** nella sua qualità di **Sindaca** assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato, posto all'ordine del giorno.

OGGETTO: FONDO DI SOSTEGNO ALLE ATTIVITÀ ECONOMICHE ARTIGIANALI E COMMERCIALI NELLE AREE INTERNE. LEGGE 27 DICEMBRE 2019, N.160 E S.M.I.

Approvazione delle domande ammissibili, finanziabilità, impegno di spesa e liquidazione.
Approvazione dell'elenco delle domande non ammesse al sostegno.

La Giunta comunale

Visti i seguenti Regolamenti dell'Unione Europea:

- (UE) n. 1407 del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti "de minimis";
- (UE) 2020/972 della Commissione del 2 luglio 2020 che modifica il regolamento (UE) n. 1407/2013 per quanto riguarda la sua proroga;

Visti i commi 65-ter, 65-quater e 65-quinquies dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2017, n. 205, così come modificati dal comma 313 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2019, n.160 e dall'articolo 243 del decreto-legge n. 34 del 19 maggio 2020, che stabiliscono che: *"65-ter. Nell'ambito della strategia nazionale per lo sviluppo delle aree interne, presso il Dipartimento per le politiche di coesione della Presidenza del Consiglio dei ministri è istituito un fondo di sostegno alle attività economiche, artigianali e commerciali con una dotazione di 30 milioni di euro per ciascuno degli anni 2020, 2021 e 2022. Il fondo è ripartito tra i comuni presenti nelle aree interne con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta dal Ministro per il Sud e la coesione territoriale, che ne stabilisce termini e modalità di accesso e rendicontazione. 65-quater. Agli oneri derivanti dal comma 65-ter si provvede mediante corrispondente riduzione del Fondo per lo sviluppo e la coesione - programmazione 2014-2020 di cui all'articolo 1, comma 6, della legge 27 dicembre 2013, n. 147. 65-quinquies. Il Fondo di cui al comma 65-ter è incrementato di euro 60 milioni per l'anno 2020, di Euro 30 milioni per l'anno 2021 e di euro 30 milioni per l'anno 2022, anche al fine di consentire ai Comuni presenti nelle aree interne di far fronte alle maggiori necessità di sostegno del settore artigianale e commerciale conseguenti al manifestarsi dell'epidemia da Covid-19. Agli oneri derivanti dal presente comma si provvede mediante corrispondente riduzione del Fondo per lo sviluppo e la coesione - programmazione 2014-2020 di cui all'articolo 1, comma 6, della legge 27 dicembre 2013, n. 147";*

Vista la delibera CIPE n. 8 del 2015, con la quale si è preso atto dell'Accordo di Partenariato tra Italia e Unione Europea 2014-2020, nel quale, tra l'altro, sono definiti gli ambiti territoriali e le linee di azione della Strategia nazionale per lo sviluppo delle aree interne, volta a perseguire un'inversione di tendenza demografica, migliorare la manutenzione del territorio ed assicurare un maggiore livello di benessere e inclusione sociale dei cittadini di queste aree, caratterizzate dalla lontananza dai servizi essenziali, attraverso il migliore utilizzo e la valorizzazione del capitale territoriale;

Visto il D.P.C.M. del 24 settembre 2020 pubblicato sulla G.U.R.I. n. 302 del 4 dicembre 2020 di ripartizione, termini, modalità di accesso e rendicontazione dei contributi ai comuni delle aree interne, a valere sul Fondo di sostegno alle attività economiche, artigianali e commerciali per ciascuno degli anni dal 2020 al 2022 che, tra l'altro, assegna a questo Ente per l'annualità 2020 € 27.019,26, per l'annualità 2021 € 18.012,84, per l'annualità 2022 € 18.012,84;

Visto il “Bando pubblico per la concessione di contributi a fondo perduto a sostegno delle attività economiche, commerciali e artigianali di cui al Decreto del Presidente del Consiglio del 24 settembre 2020”, approvato con Deliberazione della Giunta Comunale n. 224 di data 20.12.2021;

Visto il Decreto del Ministro per lo Sviluppo Economico n. 115 del 31 maggio 2017 recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato;

Considerato che ai sensi del paragrafo 7 del bando, l’istruttoria deve essere effettuata accertando l’ammissibilità formale della domanda e la conformità delle spese indicate, secondo i requisiti specificati dal bando stesso;

Considerati i chiarimenti forniti dal Dipartimento per le Politiche di Coesione in merito alle principali problematiche interpretative emerse in sede di prima applicazione del D.P.C.M. in parola;

Preso atto che la deliberazione della Giunta comunale n. 224/2021 ha previsto per il bando un budget di spesa complessiva di Euro 27.019,26 e che, entro i termini per la presentazione delle domande di aiuto sono pervenute n. 15 istanze, di cui 14 ammissibili;

Preso atto quindi che per n. 1 domanda il RUP ha determinato l’irricevibilità, a causa del mancato rispetto delle condizioni per l’accesso alle agevolazioni previsti dall’art. 2.1 del bando;

Preso atto inoltre per n.1 domanda il RUP ha determinato la non ammissibilità, a causa del mancato rispetto dei requisiti per l’accesso alle agevolazioni previsti dal bando;

Preso atto, quindi, che a seguito delle risultanze istruttorie svolte dal RUP risultano ammissibili al sostegno n. 13 (TREDICI) domande, con un contributo ammesso complessivamente pari a Euro 27.019,26;

Dato atto che, tramite il registro nazionale aiuti (RNA) per ciascuna micro e piccola impresa:

- sono state acquisite le specifiche visure ai fini del controllo del rispetto dei massimali “de minimis”;
- è stato registrato il regime di aiuti relativo al bando in oggetto (CAR: 17097)
- ogni aiuto individuale, così come previsto dall’articolo 9 del Decreto Ministeriale 31 maggio 2017, n. 115, è stato registrato prima della concessione dello stesso, con la conseguente attribuzione dello specifico codice identificativo “Codice Concessione RNA – COR” e di un Codice CUP (così come riportato nell’allegato 1);
- con riferimento agli aiuti individuali registrati verrà trasmessa a RNA, entro venti giorni dalla data della registrazione, il numero e la data di adozione del presente atto;

Preso atto che il bando prevede all’articolo 4, che verranno ammessi a beneficio i soggetti richiedenti, sino a utilizzare per intero il budget di spesa previsto dalla programmazione finanziaria e pertanto l’entità del contributo concesso risulterà pari al quoziente derivante dalla divisione dell’importo complessivo dei fondi messi a disposizione per il numero delle imprese ammesse a contributo.

Considerato, di conseguenza, che sulla base delle risultanze istruttorie e delle disponibilità finanziarie viene determinato il finanziamento delle 13 domande di sostegno ammesse, dando atto

che, per ragioni contabili, per la domanda numero 13 (ultima pervenuta a protocollo) l'importo viene arrotondato per difetto nei decimali esclusivamente per ragioni contabili;

Ritenuto, sulla scorta degli esiti dell'istruttoria svolta dal RUP, nonché della disponibilità finanziaria sopra specificata, di procedere all'approvazione delle domande ammissibili riportate nell'allegato A e di approvare l'allegato B riportante l'unica domanda non ammessa con le sintetiche motivazioni;

Ritenuto opportuno, in ragione delle tempistiche stabilite dal bando e delle disponibilità finanziarie recate dal bilancio comunale, imputare le somme da impegnare nell'anno 2022;

Ritenuto inoltre opportuno, per ragioni di economicità amministrativa, disporre col medesimo provvedimento anche la liquidazione degli importi impegnati, ad avvenuto ricevimento delle domande di liquidazione nei termini da parte delle aziende beneficiarie;

Visto il regolamento di contabilità approvato con deliberazione consiliare n. 15 dd. 31.07.2018.

Preso atto che il Consiglio comunale ha approvato, con provvedimento n. 33 dd. 23.12.2021, dichiarato immediatamente eseguibile, il Documento Unico di Programmazione, il Bilancio di previsione ed i relativi allegati per il periodo 2022-2024.

Richiamata la deliberazione della Giunta comunale n. 231 dd. 23.12.2021 con la quale è stato approvato l'Atto di indirizzo per la gestione del bilancio dell'esercizio finanziario 2022 e sono stati individuati i responsabili dei servizi e gli atti di loro competenza.

Acquisiti i pareri favorevoli sulla proposta di deliberazione in conformità a quanto disposto dall'art. 185 del Codice degli Enti locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige, approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 e ss.mm., rispettivamente, da parte del Segretario comunale in merito alla regolarità tecnico-amministrativa e da parte del responsabile del Servizio finanziario, in ordine alla regolarità contabile ed alla copertura finanziaria.

Ravvisata l'opportunità di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 183, comma 4, del Codice degli Enti Locali della Regione autonoma Trentino Alto Adige approvato con Legge regionale 03 maggio 2018, n. 2 e s.m., al fine di provvedere celermente con gli adempimenti conseguenti e poter liquidare nelle tempistiche previste dalla normativa;

Verificata la disponibilità nel piano dei conti finanziario integrato U1.04.03.99.999 della Missione 14 Programma 01 (cap. 2585) del bilancio di previsione dell'esercizio 2022, per impegnare la spesa di cui al presente provvedimento;

Con voti favorevoli unanimi, espressi in forma palese,

DELIBERA

1. di approvare le domande di sostegno ritenute ammissibili relativamente al "Bando pubblico per la concessione di contributi a fondo perduto a sostegno delle attività economiche, commerciali e artigianali di cui al Decreto del Presidente del Consiglio del 24 settembre 2020", di cui alla deliberazione della Giunta comunale n. 224 di data 20.12.2021, per l'importo di spesa

ammissibile e relativo contributo indicato per ciascuno dei soggetti beneficiari, secondo quanto riportato all'allegato A, parte integrante del presente provvedimento;

2. di approvare l'allegato B riportante la domanda non ammessa al sostegno con relative sintetiche motivazioni, quale parte integrante del presente provvedimento, precisando che con successiva comunicazione individuale verrà data compiuta esposizione delle suddette motivazioni;
3. di disporre la finanziabilità di n. 13 (tredici) domande di sostegno ricomprese nell'allegato A per l'importo complessivo pari ad Euro 27.019,26 secondo gli importi specificati nello stesso;
4. di individuare, per ciascun soggetto finanziato di cui al punto 3, il codice identificativo "Codice Concessione RNA – COR" ed il codice CUP, così come riportati nell'allegato A, ai sensi dell'articolo 9 del Decreto Ministeriale 31 maggio 2017, n. 115;
5. di impegnare, in ragione delle tempistiche stabilite dal bando e delle disponibilità finanziarie recate dal bilancio comunale, la somma complessiva di **Euro 27.019,26** nel piano dei conti finanziario integrato U1.04.03.99.999 della Missione 14 Programma 01 (cap. 2585) del bilancio di previsione dell'esercizio 2022;
6. di liquidare la somma di cui al punto precedente secondo gli importi dettagliati di cui al sopra citato allegato A) al ricevimento di apposite richieste di liquidazione da parte dei 13 beneficiari come individuati nel citato allegato e comunque entro e non oltre il 30.06.2022;
7. di pubblicare il presente provvedimento nella specifica partizione di "Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici" della sezione «Amministrazione trasparente» presente nella home page del sito internet istituzionale di questo ente, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 26 del D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33.
8. Di dichiarare, all'unanimità e con separata votazione, il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 183, comma 4, del Codice degli Enti Locali della Regione autonoma Trentino Alto Adige approvato con Legge regionale 03 maggio 2018, n. 2 e s.m., per le motivazioni esposte in premessa.

Ai sensi dell'art. 4, comma 4, della L.P. 23/92 e ss.mm., avverso la presente deliberazione sono ammessi i seguenti ricorsi:

- a) *opposizione alla Giunta comunale durante il periodo di pubblicazione ai sensi dell'art. 183, comma 5, della L.R 03.05.2018 n. 2 e s.m.;*
- b) *ricorso giurisdizionale al T.R.G.A. di Trento, entro 60 giorni, ai sensi degli artt. 13 e 29 del D.Lgs. 02.07.2010, n. 104;*
- c) *in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, entro 120 giorni, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24.11.1971, n. 1199.*

Letto, approvato e sottoscritto.

La Sindaca <i>Graziella Menato</i>		il Segretario Comunale <i>Amelia Zanettin</i>
---------------------------------------	--	--

Alla presente sono uniti:

- parere di regolarità tecnica
- parere di regolarità contabile
- attestazione di pubblicazione ed esecutività

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli art. 20 e 21 del D.Lgs n.82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.